



Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza

Il Direttore Generale

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”, e il relativo Regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 602, concernente le “Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito” pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 268 del 16 ottobre 1973, supplemento ordinario n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, concernente la Contabilità dello Stato e le procedure di spesa e contabili e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii. e assolti gli adempimenti da essa derivanti con specifico riguardo agli artt. 34, 38-bis e 38-ter;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii., in particolare l’art. 12;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, riguardante le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, concernente l’ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ss.mm. ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’anno 2025, firmata dall’On. Ministro il 9 gennaio 2025, Prot. 3547, registrata alla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2025, al n. 379;

VISTO il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse finanziarie, umane e strumentali per l’esercizio finanziario 2025;

VISTO il D.P.R. n. 20 del 24 maggio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 luglio 2021, al n. 1887, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, all' Amb. Pasquale Ferrara;

VISTO il D.M. n. 5112/3604 del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 26 gennaio 2024, al n. 253, con il quale il Min. Plen. Alessandro Azzoni è stato confermato nelle funzioni di Vice Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, con funzioni vicarie del Direttore Generale;

VISTO il D.D.G. 2100/169 del 23 aprile 2025 con cui, in base alla Legge n. 241/1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi, ex art. 23-ter del D.P.R. n. 18/1967 agli enti pubblici e privati interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTO il D.D.G. n. 2100/314 del 30 giugno 2025 di avvio della procedura pubblica di selezione di proposte ai fini dell'attribuzione di contributi a soggetti privati, ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;

VISTO l'avviso di pubblicità del 30 giugno 2025 relativo alla procedura pubblica di selezione di proposte ai fini dell'attribuzione di contributi a soggetti privati, ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;

DECRETA

Articolo 1

1. Il termine per la presentazione della richiesta di contributo di cui all'art. 1 del D.D.G. 2100/314 del 30 giugno 2025 è prorogato al 12 settembre 2025.

2. Il comma 6 dell'articolo 4 dell'Avviso di pubblicità pubblicato in data 30 giugno 2025 è modificato come di seguito:

“A pena di esclusione, il termine finale della presentazione della domanda è stabilito alle ore 12.00 del 12 settembre 2025, ora di Roma. Fanno fede la data e l'orario di ricezione indicati dalla posta elettronica certificata o dal timbro della Rappresentanza diplomatica.

Ogni soggetto può presentare una sola proposta. Qualora presenti due o più proposte, verrà presa in considerazione, ai fini del successivo iter di valutazione, l'ultima presentata in ordine di tempo, purché entro il termine finale.”

Articolo 2

Il comma 4 dell'articolo 5 dell'Avviso di pubblicità pubblicato in data 30 giugno 2025 è modificato come di seguito:

“La domanda e tutta la documentazione a corredo devono essere trasmesse quali file in formato PDF allegati alla PEC di trasmissione. Laddove non in lingua italiana o inglese, la domanda e la documentazione a corredo dovranno essere opportunamente tradotte e legalizzate.”

Articolo 3

Il presente decreto è pubblicato sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (www.esteri.it) ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 2013.

Roma,

Il Vice Direttore Generale vicario
Min. Plen. Alessandro Azzoni